

# Via le bici dei ragazzi Furto da 15mila euro

Rubati otto mezzi dal San Macario Valerio Biolo



I giovani ciclisti della società di San Macario durante un allenamento

**SAMARATE** - Brutto risveglio ieri mattina per i dirigenti del gruppo sportivo San Macario **Valerio Biolo**. La storica formazione ciclistica di Samarate, presente nel ciclismo giovanile nelle categorie Giovanissimi ed Esordienti, ovvero con una ventina di ragazzi e ragazze dai sette ai quattordici anni, ha subito il furto di otto biciclette. Il presidente **Antonio Gorlini** come ogni mattina ieri si apprestava a compiere il suo giro in bicicletta, ma una volta giunto al deposito delle biciclette nella sua abitazione a San Macario ha avuto l'amara sorpresa. Un furto anomalo in quanto le biciclette in questione non sono delle specialissime, ma sono vitali per l'attività ciclistica del club portato avanti dalla passione dei tanti amanti del ciclismo locali: «Sono biciclette che annualmente diamo in prestito d'uso ai ragazzi della nostra squadra - affermano i dirigenti sanmacarisesi - e che a fine stagione vengono rimesse a nuovo per l'anno successivo. Questo per non gravare sui bilanci familiari e permettere ai giovani di praticare il ciclismo».

Oltre al duro colpo economico per una squadra di queste caratteristiche, si parla di un danno economico di non meno di 15mila euro, c'è la preoccupazione per il futuro: «Siamo in seria difficoltà per la prossima stagione per quanto riguarda la categoria Esordienti - continuano i biancoazzurri - infatti da sempre ci teniamo a fornire tutto quanto serve ai giovani corridori per gareggiare senza eccessive spese per i genitori. Inoltre vogliamo mettere in allarme le altre società del Varesotto e dell'Alto-milanese affinché questi episodi non si ripetano». Spesso volte ci sono state segnalazioni di furti in negozi specializzati o nei magazzini di squadre che gravitano nell'orbita del ciclismo professionistico, ed a margine di qualche gara, ma finora il ciclismo giovanile nella nostra provincia non era mai stato colpito così direttamente e duramente.

Sergio Gianoli

## Tornano problemi e lamentele alla struttura di piazza San Michele La fontana spruzza ancora degrado

**BUSTO ARSIZIO** - (f.i.) Anni fa era stata addirittura spenta su richiesta dei cittadini. Ora è attiva, ma con l'acqua tutta sporca e schiumosa. La fontana di piazza San Michele non riesce proprio ad assolvere alla sua funzione, quella di adornare in maniera gradevole uno dei luoghi più storici di Busto. «La fontana in sé è bella, ma la manutenzione è completamente insufficiente» lamentano alcuni cittadini. In effetti l'acqua è verde in alcuni punti, marrone in altri, certamente non pulita e trasparente come dovrebbe. E poi la schiuma abbondante. «Evidentemente non basta cam-

biare l'acqua una volta ogni tanto, bisogna intervenire in maniera più accurata per mantenere tutto pulito» osservano i frequentatori di piazza San Michele. In questi giorni, poi, in vasca c'è anche la carcassa di un

piccione. Certo i problemi a cui deve far fronte un'amministrazione sono tanti e gravi, ma bellezza e decoro non possono essere trascurati. Così come non possono essere rimpianzi i tempi in cui la fontana era spenta.



### COMMEMORAZIONE



## Il ricordo di Mauro Venegoni fa discutere sul referendum

**CASSANO MAGNAGO** - La commemorazione di **Mauro Venegoni**, medaglia d'oro al valor militare della Resistenza quale «luminoso esempio di sublime sacrificio e di ardente amor di patria», legnanese tra i primi a costituire le formazioni partigiane nella zona della Valle Olona, atrocemente torturato e ucciso il 31 ottobre 1944 al confine tra Busto Arsizio e Cassano Magnago, è stata ieri mattina, nel discorso ufficiale del sindaco cassanese **Nicola Polisenò**, anche momento di riflessione. Sulla necessità di parlare di uomini come Venegoni ai ragazzi, perché ricordarli significa «celebrare il valore della libertà, bene assoluto che tutti noi siamo chiamati a custodire». Ma anche «della nostra Repubblica e della nostra meravigliosa Costituzione» che «sono sorte dall'affermazione della libertà di cui tanti nostri concittadini delle più diverse estrazioni politiche, sociali e culturali sono stati testimoni in una maniera esemplare, ben riassunta nella figura del partigiano legnanese che oggi commemoriamo. Del lascito di colore che, come questo vero patriota, si sono sacrificati per la libertà del popolo hanno saputo fare tesoro i padri costituenti, capaci di fondare su solide basi la costruzione democratica». Riferimenti, quello alla Costituzione e ai giovani, ripresi a braccio anche dal vice presidente e vicario nazionale Anpi **Luciano Guerzoni**, chiamato a tenere la commemorazione. E che, dopo aver sottolineato l'impegno di Venegoni e l'importanza del binomio tra libertà ed emancipa-

zione del lavoro, ha prima invitato a non presentare ai ragazzi i partigiani come «eroi», cosa che «non volevano fare» seppur lo siano diventati. Ma ricordando che «erano uomini comuni, con i bisogni, le emozioni, i dolori, i sentimenti di tutti noi». Riallacciandosi poi alla citazione della Costituzione fatta da Polisenò, Guerzoni ha da parte sua sottolineato che l'essere bella non vuol dire che «non possa essere modificata». E da lì un accenno al referendum, non per pronunciarsi in un senso o nell'altro, ma per invitare ad andare a votare e a «riflettere affinché si sia consapevoli» della propria scelta, ricordando che si possono riformare Costituzione e regole, ma che poi serve «che qualche cambiamento venga anche dalla politica». Che si possono insomma «aggiustare le regole», ma che serve anche aggiustare «quelli che le usano».

Molti i gonfaloni comunali presenti oltre a quelli di Cassano Magnago, Busto Arsizio e Legnano, coinvolti direttamente, presente anche la senatrice di Busto Arsizio **Erica D'Adda**: la figura di Venegoni e le motivazioni della medaglia al valor militare sono state ricordate in apertura dal presidente dell'Anpi di Legnano **Luigi Botta**. E un intervento da cui sono emersi freschezza e spontaneità è stato quello di **Lucrezia Pedroni**, sindaco del consiglio comunale dei ragazzi di Cassano, che ha citato Venegoni come esempio concreto per ricordarsi di batterci «per i valori in cui crediamo e per la libertà di tutti».

Sara Magnoli

## Dove Mangiar bene

**AGRITURISMO VILLA BRUGOLTA**  
RISTORO con prodotti nostrani

Per i mesi di novembre e dicembre si organizzano **CENE AZIENDALI** con completi a partire da **Euro 23,00** a base di polenta funghi in umido o tartufo.

INFORMAZIONI: Tel. 349/3213907  
Via Pradaccio, 3 - CADEGLIANO VICONAGO (VA)  
deborasalice@gmail.com  
Chiusi il martedì

Gesuno e l'Equipe del Passatore vi aspettano al RISTORANTE **HERMITAGE** del Passatore a Lissago

**Nuove proposte Autunnali**

Via Biancamano, 41 - 21100 Varese (VA)  
Tel. 0332.320161 - 348.8081411

**NUOVA APERTURA**  
**PIZZERIA GONZAGA** CON FORNO A LEGNA

**MENÙ PIZZA EURO 10 B.C.**

C/HOTEL GONZAGA GAGGILO-CANTELO via Dei Biancospini, 2a tel. 0332 417012

**SANT'AMBROGIO**

Da Lunedì a Sabato pranzo tutto incluso **12 euro**

**SERATE A TEMA**

**6 NOVEMBRE** serata con musica dal vivo  
Menù: San Daniele stagionato 16 mesi 3 proposte di risotti

**30 euro** bevande escluse è gradita la prenotazione

Via Sacro Monte 7 VARESE  
info@insantambrogio.it  
Tel. 0332 821364  
Cell. 331.8765392  
seguici su **f**

**San Gottardo** Ristorante Pizzeria

**È TORNATA LA POLENTA!!!**  
Tutte le domeniche a pranzo

**MENÙ COMPLETO DI POLENTA E DI PESCE A EURO 20,00**  
**MENÙ COMPLETO DEL GIORNO A EURO 15,00**

Gradita la prenotazione

Via San Gottardo, 23 - RASA di VARESE  
Tel. 0332.224189 - Chiuso il Lunedì  
www.ristorantepizzeriasangottardo.it

**NATALE € 35,00** **CAPODANNO € 38,00**

**Osteria Piccolo Stelvio**  
AMBIENTE TRANQUILLO DOVE "MANGIAR BENE"

Solo al **GIOVEDÌ** gli "Sciatt"  
Paella su ordinazione dal **GIOVEDÌ** alla **DOMENICA**  
la nostra cucina montagnina con menù alla carta oppure se siete indecisi "FACCIAMO NOI" euro 25,00 con vino, dolce e caffè.

Ai Margini del "Parco Rile Tenore Olona" GORNATE SUPERIORE via delle Madonne, 1 (fraz. di Castiglione O.)  
Cell. 347.3214147 - piccolostelvio@libero.it

TRATTORIA **Gufò Nero** in Ghemme

**I PIATTI: risotto e carrelli arrostiti bolliti**

Ampi saloni per ogni ricorrenza è gradita la prenotazione chiuso il Lunedì Sera e Martedì

**GHEMME (NO)**  
Via Novara, 162 - Tel. 0163.840251  
www.gufonero.it